

Busto città leader: si prorogano anche le polemiche

Pubblicato: Mercoledì 5 Aprile 2006

Luigi Rosa è soddisfatto dopo l'ottenimento da parte del Comune della **proroga** che consentirà di ricevere i **365.000 euro** promessi dal

Ministero dei Trasporti e delle Infrastrutture come finanziamento per i progetti che dovranno condurre ai piani strategico e della mobilità dell'area "**Corridoio V e Hub Malpensa**", di cui Busto è stata indicata come città leader.

Rosa si era molto esposto su questo argomento nelle sue ultime settimane da sindaco, e recentemente aveva sottolineato la necessità di non lasciar passare l'occasione, chiedendo al commissario Guglielmann di attivarsi per ottenere la proroga, poi puntualmente arrivata.

Oggi Rosa, già impegnato in campagna elettorale come candidato sindaco per **Busto Civitas**, si dice "contento", non solo per la proroga ottenuta, ma soprattutto per la "prosecuzione del dialogo e della collaborazione sia con gli amministratori dei comuni limitrofi che con gli altri Enti presenti sul territorio. Un percorso da me già intrapreso prima ancora della firma della Convenzione tra l'Amministrazione Comunale ed il Ministro avvenuta solo lo scorso dicembre". Va ricordato che una delle "spine" ricorrenti della gestione Rosa era stata la difficoltà di relazionarsi con i Comuni vicini – il famoso "**isolamento**" denunciato dal presidente della Provincia Marco Reguzzoni, esacerbato da questioni controverse come Accam o il vero e proprio assedio posto alla città da numerosi centri commerciali, costruiti negli anni immediatamente a ridosso dei confini di Busto.

"Ricordo

che Busto Arsizio ha raggiunto questo prestigioso traguardo ed è stata indicata dal Ministero delle Infrastrutture e dei Lavori

Pubblici, insieme ad altre ventisei città italiane, perché ritenuta la mia Amministrazione Comunale in possesso di caratteri e livelli di capacità amministrativa ed istituzionale, di

competitività e dinamicità territoriale e di efficienza

gestionale" scrive oggi Rosa. L'ex sindaco richiama anche la necessità di avere "*i partner* giusti che permettano una

costruttiva e feconda collaborazione", citando a questo proposito l'università LIUC di Castellanza, "in quanto ateneo a

vocazione economica con particolare riferimento alle questioni infrastrutturali", ma anche l'UnInsubria.

Sandro Marelli, Presidente di Busto Civitas, critica infine l'"atteggiamento incondizionatamente

disfattista e l'amore per la polemica come strumento di

propaganda politica", in riferimento ad alcune recenti dichiarazioni dell'ex vicesindaco di Forza Italia **Gianfranco Bottini** "che, anche in questa

occasione, sottolinea anche in questa occasione, ha dimostrato di non avere altre argomentazioni se non il promuovere critiche, senza saper apportare il benché minimo contributo costruttivo".

Bottini per parte sua asserisce di non aver mosso critiche, bensì citato date e fatti incontrovertibili; nega inoltre di essere "disfattista" e di mancare di propositività. "Mi ero stupito della lettera di Rosa al commissario" dichiara Bottini, "anche perché la notifica ministeriale era arrivata tra maggio e giugno scorsi (la convenzione è stata firmata solo il 23 dicembre 2005, tuttavia, ndr); **bisognava agire prima**. Comunque ora va bene coinvolgere la LIUC con il suo dipartimento territorio, come già ha fatto la Provincia. Marelli? Non voglio far polemiche, se lui ha scelto di alzare i toni pazienza, faccia pure".

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it